



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.633/19 S.N.

Roma, 30 maggio 2019

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

**OGGETTO: Assegnazione del personale nei vari settori degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato
– Si aprano dei tavoli di confronto con il Sindacato.**

Preg.mo Direttore,

nei giorni scorsi numerosi Poliziotti in servizio presso il Reparto Prevenzione Crimine di Rende (CS) hanno interpellato la Segreteria Provinciale del COISP chiedendone un intervento a fronte di una lettera, datata 22 maggio c.a., a firma di una organizzazione sindacale e indirizzata al Suo Ufficio nonché alla Direzione Centrale Anticrimine, con la quale è stata criticata la presenza di un appartenente al ruolo direttivo ad esaurimento presso il menzionato Reparto ed è stata contestata la potestà decisionale del suo Dirigente circa l'assegnazione del personale ai vari settori.

Più in particolare, tale lettera, che, comprensibilmente, ha lasciato basiti i colleghi di tale Reparto Prevenzione Crimine i quali hanno ritenuto incomprensibile quanto inaccettabile la pretesa della predetta organizzazione sindacale, mira a criticare la presenza di un Vice Commissario del ruolo direttivo ad esaurimento presso detto Reparto in quanto asseritamente *“in difformità da quanto previsto dalla pianta organica”* e perché costituirebbe *“una sorta di deminutio e/o un demansionamento del funzionario ma anche uno spreco di risorse”*, per poi puntualizzare su ciò che l'o.s. in questione riteneva la cosa *“più grave”* (con ciò rivelando il reale obiettivo della lettera) vale a dire *“la decisione di non destinare agli AA.GG. un appartenente al ruolo degli ispettori trasferito da altra sede, malgrado la vacanza in essere”* e che *“Tale determinazione sembrerebbe finalizzata a collocare in quella posizione un altro appartenente del medesimo Reparto, all'esito del concorso interno per Vice Ispettore, sulla scorta, quindi, non della professionalità acquisita ma di ragioni fiduciarie”*.

Al Suo Ufficio e alla Direzione Centrale Anticrimine è quindi stato chiesto, dalla citata organizzazione sindacale, una *“indifferibile verifica della corretta gestione del personale...”* presso il ridetto Reparto.

Ebbene, nel condividere appieno le perplessità che la lettura della citata missiva ha suscitato in tutti quei colleghi che prestano servizio presso il Reparto Prevenzione Crimine di Rende e nella nostra stessa Segreteria Provinciale di Cosenza, preme sottoporre alla S.V. alcune considerazioni e richiamare alla memoria talune rivendicazioni fatte nel tempo dal COISP e, immediatamente dopo, da un po' tutte le altre OO.SS., di certo quella di cui alla lettera in argomento.

Quanto alla questione del Vice Commissario del ruolo direttivo ad esaurimento che presta servizio presso il Reparto Prevenzione Crimine di Rende, il COISP, poi seguito dalle altre OO.SS., già



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

prima dell'emanazione del concorso interno per 1500 Vice Commissari del predetto ruolo ad esaurimento, evidenziò la necessità che la ripartizione dei posti disponibili su base provinciale per i vincitori di detto concorso venisse fatta coniugando al meglio gli interessi dell'Amministrazione e le legittime aspettative degli interessati, tenendo anche conto della necessità di non disperdere il bagaglio professionale già acquisito nei vari Uffici ... tant'è vero che la stragrande maggioranza di tali colleghi si sono ritrovati ad essere assegnati presso le sedi ed Uffici e Reparti di provenienza, anche in quei settori dove la presenza di un ulteriore funzionario oltre quello posto a dirigere l'Ufficio non è mai stato previsto

Quanto alla questione del Vice Ispettore trasferito al Reparto Prevenzione Crimine di Rende da altra sede e che l'organizzazione sindacale firmataria della missiva diretta al Suo Ufficio e alla Direzione Centrale Anticrimine vorrebbe assegnato all'Ufficio Affari Generali del predetto Reparto in sostituzione di un collega che da anni svolge tale mansione ma che al citato è gerarchicamente subordinato, è certamente superfluo evidenziare come l'accoglimento di detta pretesa comporterebbe il venir meno della potestà decisionale che è normativamente riconosciuta ai Dirigenti circa l'assegnazione interna del personale sulla base delle esigenze dell'Amministrazione e della professionalità del personale. Pur tuttavia, anche in questo caso, il COISP non ha alcun problema a sedersi ad un tavolo di confronto con l'Amministrazione e le altre OO.SS. al fine di definire dei criteri oggettivi per l'assegnazione del personale ai vari settori degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato ... purché tale confronto porti a regole chiare e ampiamente condivise e le sue risultanze vengano poi applicate ovunque.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese



Segreteria Provinciale di Cosenza
Questura Cosenza via Palatucci n.8.
Mail: cosenza@coisp.it
Cell. [3371409900](tel:3371409900)
www.coisp.it

COISP · Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

Prot. 28/2019

Cosenza, 24 maggio 2019

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP ROMA

OGGETTO: Reparto Prevenzione Crimine di Rende (CS) – Inaccettabile attacco al personale da parte di una organizzazione sindacale.

Preg.ma Segreteria, nella giornata odierna numerosi colleghi in servizio presso il Reparto Prevenzione Crimine di Rende (CS) hanno interpellato questa Segreteria Provinciale chiedendone un intervento a fronte di una lettera, datata 22 maggio, a firma di una organizzazione sindacale e indirizzata all'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento e alla Direzione Centrale Anticrimine, con la quale viene criticato l'impiego di un appartenente al ruolo ad esaurimento dei Commissari presso detto Reparto e viene contestata la potestà decisionale del Dirigente del ridetto RPC circa l'assegnazione del personale ai vari settori.

Più in particolare, detta missiva, dopo aver criticato che *“presso il RPC di Rende è in forza ed in servizio un appartenente al ruolo dei commissari della Polizia di Stato sebbene in difformità da quanto previsto dalla pianta organica”* e puntualizzato che ciò costituirebbe *“una sorta di deminutio e/o un demansionamento del funzionario ma anche uno spreco di risorse”*, sottolinea che *“quel che è più grave”* (con ciò rivelando il reale obiettivo della lettera) è *“la decisione di non destinare agli AA.GG. un appartenente al ruolo degli ispettori trasferito da altra sede, malgrado la vacanza in essere”* per poi aggiungere che *“Tale determinazione sembrerebbe finalizzata a collocare in quella posizione un altro appartenente del medesimo Reparto, all'esito del concorso interno per Vice Ispettore, sulla scorta, quindi, non della professionalità acquisita ma di ragioni fiduciarie”*. La missiva è conclusa con la richiesta di una *“indifferibile verifica della corretta gestione del personale...”*.

Ciò premesso, la nota in questione ha lasciato basiti finanche i colleghi di tale Reparto Prevenzione Crimine che hanno ritenuto incomprensibile quanto inaccettabile la pretesa della predetta o.s..

Incomprensibile perché, con riguardo ai Vice Commissari del ruolo ad esaurimento cui fa parte il collega *“appartenente al ruolo dei commissari della Polizia di Stato”*, sono in contraddizione con quanto un Sindacato dovrebbe fare e che il COISP ha fatto, rappresentando l'esigenza che la ripartizione dei posti disponibili su base provinciale per i vincitori del concorso per 1500 Vice Commissari ruolo esaurimento venisse fatta coniugando al meglio le legittime aspettative degli interessati e tenendo anche conto della necessità di non disperdere il bagaglio professionale già acquisito nei vari Uffici ... tant'è vero che la stragrande maggioranza di tali

colleghi si sono ritrovati ad essere assegnati presso le sedi ed Uffici di provenienza, anche in quei settori dove la presenza di un ulteriore funzionario oltre quello posto a dirigere l'Ufficio non è mai stato previsto

Inaccettabile perché probabilmente il vero obiettivo della dura missiva (l'assegnazione all'Ufficio Affari Generali del RPC di Rende di “*un appartenente al ruolo degli ispettori trasferito da altra sede*”) comporterebbe il venir meno della potestà decisionale che è normativamente riconosciuta ai Dirigenti circa l'assegnazione interna del personale sulla base delle esigenze dell'Amministrazione (potestà decisionale sulla cui eliminazione potremo anche aprire un confronto ma purché ciò avvenga ovunque e con regole chiare e ampiamente condivise).

Ciò premesso, si richiede un cortese intervento di codesta Segreteria Nazionale presso il Dipartimento volto a contrastare l'evidente pretesa della predetta o.s. di poter decidere su come debbano essere gestite le risorse umane (46 Poliziotti in totale) del Reparto Prevenzione Crimine di Rende.

Si rimane in attesa di gentile riscontro urgente.

Il Segretario Generale Provinciale del COISP di Cosenza
Maurizio Natalizio
(originale firmata agli atti)